

Centro Regionale Sangue  
Direttore Dr.ssa Vanda Randi

**Ai Direttori dei SIMT**  
della Regione Emilia Romagna

**Ai Presidenti Regionali**  
AVIS e FIDAS  
della Regione Emilia Romagna

**Alla Presidenza ADMO**  
della Regione Emilia Romagna

**Ai componenti del GdL**  
Considerazioni sulla ammissione di donatori conviventi con Covid positivi sulla base delle linee di indirizzo nazionali

OGGETTO: Ammissione di donatori conviventi con COVID positivi sulla base delle Linee di indirizzo nazionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti e al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta (Aggiornamento Febbraio 2022)

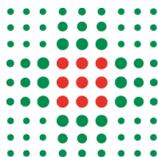
Gentilissimi,

è stato richiesto al Centro Regionale Sangue Emilia-Romagna di esprimersi relativamente all'oggetto.

Innanzitutto è necessario ricordare che le valutazioni espresse in questo documento discendono dalle "Linee di indirizzo nazionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti e al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta", aggiornate a Febbraio 2022.

Al fine dell'idoneità alla donazione si rammenta che:

1. Possono essere accettati alla donazione i donatori con convivenza/contatto con casi sospetti /confermati d'infezione da SARS-CoV-2 secondo i seguenti criteri:
  - i donatori devono avere ottemperato alle misure di quarantena e controllo (auto-sorveglianza) previste dalla sanità pubblica;
  - si applica la misura di quarantena della durata di 5 giorni dall'ultimo contatto con il caso positivo, la cui cessazione è condizionata all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare eseguito alla scadenza di tale periodo;
  - anche la misura dell'auto-sorveglianza ha una durata di 5 giorni;



- pertanto i donatori conviventi con soggetti positivi all'infezione da SARS-CoV-2 possono donare trascorsi 5 giorni dall'ultimo contatto, se non sono sintomatici e se, dopo 5 giorni, si sottopongono a test antigenico rapido o molecolare, con esito negativo. L'esito del tampone eseguito consente l'ammissione alla donazione (è possibile anche eseguire privatamente il test e portare come evidenza la foto del risultato negativo);
- se il donatore non è disponibile all'esecuzione del test antigenico rapido o molecolare per SARS-CoV-2 sarà idoneo, sempre se asintomatico, dal momento in cui il convivente risulterà negativo al tampone.

2. Si ribadisce la necessità di applicare le disposizioni delle "Linee di indirizzo nazionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti ed al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta, aggiornate a Febbraio 2022", riguardanti l'utilizzo della mascherina, almeno di tipo chirurgico, all'interno delle Sedi raccolta sangue ed emocomponenti regionali, pubbliche ed associative, nel rispetto degli altri donatori e del personale sanitario.

3. Si ricorda infine che i soggetti con diagnosi confermata di infezione da SARS-CoV-2, che abbiano ottemperato alle vigenti disposizioni per il termine dell'isolamento domiciliare e conseguente rientro in comunità, ai fini della donazione di sangue ed emocomponenti possono essere accettati se sono trascorsi almeno 14 giorni dalla completa risoluzione dei sintomi (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) oppure in presenza di un test molecolare o antigenico negativo eseguito secondo le tempistiche previste dalla sanità pubblica. Anche in questo caso, la presenza di un tampone ad esito negativo consente l'ammissione alla donazione prima dei 14 giorni dalla completa guarigione.

Il presente documento è stato condiviso dalla scrivente Direzione CRS con i seguenti professionisti del Sistema Sangue Regionale:

Dott. Fausto Aguzzoni (AVIS)  
Dott. Michele Di Foggia (FIDAS)  
Dott. Rino Biguzzi (AUSL Romagna)  
Dott.ssa Laura Canovi (AVEN)  
Dott.ssa Luisella La Fortezza (AVEC)

Con l'auspicio di avere fornito i chiarimenti richiesti, si porgono cordiali saluti.

Firmato digitalmente da:

Vanda Randi

Responsabile procedimento:  
Valeria Pifferi

**C.R.S** (Centro Regionale Sangue)  
Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli, 2 - Bologna  
Tel. 051.3172954 fax 051.3172321  
e-mail [crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it](mailto:crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it)  
PEC: [crs-rer@pec.ausl.bologna.it](mailto:crs-rer@pec.ausl.bologna.it)

**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202



**C.R.S** (Centro Regionale Sangue)  
Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli, 2 - Bologna  
Tel. 051.3172954 fax 051.3172321  
e-mail [crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it](mailto:crs.emilia-romagna@ausl.bologna.it)  
PEC: [crs-rer@pec.ausl.bologna.it](mailto:crs-rer@pec.ausl.bologna.it)

**Azienda USL di Bologna**  
Sede legale: via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e partita Iva 02406911202